

ALL. AL VERBALE N.6/2020

POLITECNICO DI BARI

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Esame e certificazione dell'Ipotesi di contratto decentrato integrativo ai sensi dell'art.40 c.3 sexies del decreto legislativo n. 165/2001

VISTI

- gli artt. 40, comma 3 sexies, e 40-bis, comma 1, d.lgs. n. 165/2001;
- l'art. 63 del CCNL del comparto Istruzione e Ricerca del 19/04/2018;
- il D.R. n. 194 del 30/05/2012 con il quale è stato adottato *Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici*;
- la delibera del CdA del 28/11/2019 con la quale è stato costituito il "Fondo per l'incentivazione della produttività del personale TAB";
- visto il D.R. n. 284 del 23/04/2020 con il quale è stato emanato il *Regolamento per la partecipazione a programmi di finanziamento* (dell'Unione Europea, dei ministeri, degli enti territoriali, delle fondazioni e di altri enti pubblici e privati);

ESAMINATA

- l'ipotesi di accordo decentrato integrativo per il personale tecnico-amministrativo e bibliotecario di categoria B, C e D per l'anno 2019, sottoscritto in data 07/05/2020 e trasmesso con e-mail del Direttore Generale, del 08/05/2020;

VERIFICATA

- la completezza dei contenuti della relazione Illustrativa e Tecnico finanziaria;

PREMESSO

- che il contratto decentrato ha valenza annuale (2019);
- che dall'esame complessivo degli atti sono emersi alcuni dubbi e perplessità sottoposti, al Direttore Generale del Politecnico, dal Collegio con le e-mail di seguito specificate insieme ai relativi riscontri:
 - e-mail del 09/05/2020 del Collegio dei Revisori: "[...] L'art.10 dell'accordo stabilisce che il regolamento avente ad oggetto la partecipazione ai programmi di finanziamento troverà applicazione negli anni successivi. Si chiede di sapere se ciò implica, come sembrerebbe, che detto regolamento non debba trovare applicazione all'accordo oggetto di certificazione. In caso affermativo, sulla base di quali criteri dovrebbero essere distribuite le risorse in argomento?";
 - e-mail del 10/05/2020 del Direttore Generale: "[...] L'art. 10 si riferisce solo alla percentuale di prelievo che alimenterà ogni anno il fondo incentivazione, che per gli anni successivi al 2019 è definita nel regolamento mentre in prima applicazione è stata determinata con delibera di CdA del 28/11/2019 [...]";
 - e-mail dell'11/05/2020 del Collegio dei Revisori: "[...] ad ulteriore chiarimento di quanto già richiesto da questo Collegio con e-mail del 10 u.s., le chiediamo di farci

sapere se le risorse confluite nel fondo di incentivazione (risorse provenienti da progetti di derivazione comunitaria e da accantonamenti di risorse provenienti da attività svolte nell'interesse di soggetti terzi, per l'importo complessivo di soggetti terzi, per l'importo complessivo di € 285.939,70) siano destinate esclusivamente al personale partecipante alle attività di progettazione e gestione o ad esse collegate, in osservanza di quanto previsto dai regolamenti (per la prima tipologia, art. 8 c.2 del regolamento D.R. n. 274 del 23/04/2020) o, come potrebbe sembrare dalla lettura dell'art. 10 del CCI, ripartite indipendentemente da quanto previsto dal già citato art. 8”;

- e-mail 12/05/2020 del Direttore Generale: “[...]in riscontro alla e-mail in calce, si ritiene opportuno chiarire che le risorse provenienti da progetti di derivazione comunitaria e da accantonamenti di risorse provenienti da attività svolte nell'interesse di soggetti terzi, quantificate per l'anno 2019 in complessivi € 285.939,70, sono destinate ad essere ripartite fra tutto il personale TAB di questo Ateneo, che a vario titolo, nell'ambito degli interventi promossi dall'Ateneo, collaborano per il raggiungimento e la realizzazione, o di specifici obiettivi individuali ad esso assegnati connessi alle missioni istituzionali o a obiettivi operativi di struttura, ambedue finalizzati al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei servizi istituzionali offerti. Infatti, come può evincersi dal CCI, il predetto Fondo “... è finalizzato all'attuazione di politiche di incentivazione del personale in linea con le missioni strategiche e i progetti realizzati dall'Ateneo e di quelli in fase di realizzazione, coerentemente con le linee di sviluppo definite dal Piano Strategico 2017-2019, dalle Politiche di Qualità dell'Ateneo e dal Piano Integrato 2019-2021 ...”. In particolare, i suddetti obiettivi sono riportati nella parte finale della relazione tecnico finanziaria inviata a corredo del CCI e, oltre ad essere in linea con il piano strategico 2017-2019, sono trasversali a tutte le strutture di Ateneo, in modo da incentivare il personale nella sua totalità, secondo i principi di cui al SMPV adottato dal Politecnico. L'art.8 del citato Regolamento, che sembrerebbe limitare l'accesso a detti fondi alle sole unità di personale coinvolte nelle attività di progettazione e gestione o ad esse collegate, si limita essenzialmente a definire la destinazione di quella quota parte del prelievo a valere sulle risorse provenienti da progetti di derivazione comunitaria destinatario di tali risorse””.

VERIFICATI

- la conformità degli schemi delle relazioni alle indicazioni di cui alla circolare del MEF-RGS n. 25 del 19.07.2012 e il rispetto dei vincoli di cui all'art. 9, comma 2-bis della legge n. 122/2010, e dei criteri di determinazione dei fondi in base alle disposizioni normative di finanza pubblica di contenimento degli oneri del personale indicati nella circolare del MEF-RGS n. 12 del 15 aprile 2011;
- che il Politecnico di Bari ha provveduto a dare applicazione all'art. 1, comma 236, della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e alla Circolare R.G.S. n.12 del 15 aprile 2016;
- che il Politecnico di Bari ha provveduto a dare applicazione all'art. 23, comma 2 del d.l. 75/2017;
- che l'Ente in analisi ha approvato il “Piano Integrato di Ateneo triennale 2019-2022, che include il Piano triennale della Performance, previsto dall'art. 10 del D.lgs150/2009, in data 27/02/2019 e che è stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009 sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella specifica sezione “Amministrazione Trasparenza”;

CERTIFICA il CCI del Politecnico di Bari con gli importi di seguito specificati:

DESCRIZIONE	IMPORTO
RISORSE Fisse	€ 1.527.436,32
RISORSE variabili	€ 3.597,38
TOTALE	€ 1.531.033,70
Detrazione ex D.LGS 75/2017	€ 610.681,00
Fondo netto	€ 920.352,70
Detrazioni per PEO 2004-2018	€ 819.815,24
Economie 2018	€ 48.260,81
Quota acc. PEO non effettuate 2010- 14	€ 90.524,64
Riduzione PEO 2008	€ 113.746,69
Incremento 0,1% monte salari a 2015 € 6.786,00	
Fondo netto da distribuire	€ 132.362,22

Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato per il Personale EP:

Totale fondo 2019	€ 332.123,12
Riduzione ex art. 1, c.2, D.lgs.75/2017	€ 120.652,96
PEO 2018	€ 32.436,16
Incremento 0.1% monte salari 2015	€ 1.142,00
Fondo netto personale EP	€ 180.149,00

Alle risorse sopra descritte vanno aggiunte le risorse variabili rivenienti dallo svincolo di riserve provenienti da progetti di derivazione comunitaria e da accantonamento di cui al Regolamento di disciplina delle attività e/o prestazioni svolte nell'interesse di soggetti terzi, pubblici e privati (art. 10 del CCI) per l'importo di **€ 285.939,70**.

Il Collegio attesta di aver verificato il rispetto dei vincoli derivanti dal CCNL; il rispetto dei vincoli derivanti dalle vigenti norme di legge; la compatibilità economico-finanziaria dei costi ed il rispetto dei vincoli di bilancio dell'Ente.

Il Collegio, infine, invita gli uffici competenti a dare attuazione agli obblighi previsti nell'art. 40-bis del d.lgs. n. 165/2001 ed agli altri obblighi conseguenti di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti in materia.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. Riccardo Patumi– Presidente

Dott. ssa Antonia Troja D'Urso - Componente

Dott. Michele Cantone - Componente